



# COMUNE DI VIGGIU'

## PROVINCIA DI VARESE

## *PROVINCIA DI VARESE*

# **ADEGUAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

*ai sensi della D.G.R. n. 8/7374 del 28-05-2008*

## TAVOLA 4

# *Carta di fattibilita' geologica delle azioni di piano*

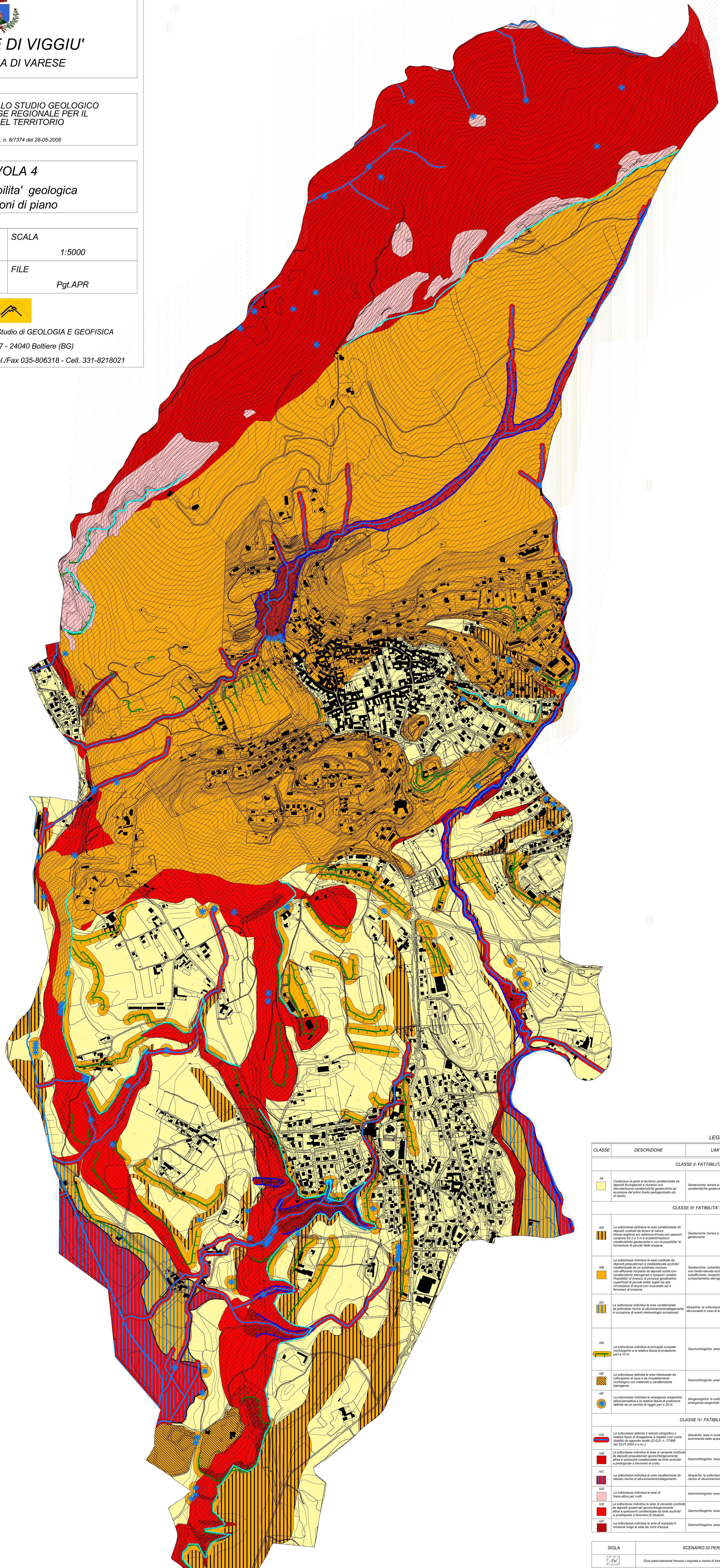
DATA:	OTTOBRE 2012 MAGGIO 2013	SCALA 1:5000
REV.		FILE R Pgt APR



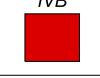
*Dr. Geol. Daniele GEROSA - Studio di GEOLOGIA E GEOFISICA*  
*Via G. Donizzetti, 7 - 24040 Boltiere (BG)*

[gerosa@libero.it](mailto:gerosa@libero.it) Tel./Fax 035-806318 - Cell. 331-821802

www.danvers.org/secondary/parent/parentinfo.htm



## LEGENDA

CLASSE	DESCRIZIONE	LIMITAZIONI	PRESCRIZIONI																		
<b>CLASSE II: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI</b>																					
IIA 	Costituisce la parte di territorio caratterizzata da depositi fluvioglaciali e morenici con discrete/buone caratteristiche geotecniche ad eccezione del primo livello pedogenizzato e/o di riporto	Geotecniche: terreni a discrete/buone caratteristiche geotecniche	Non esistono incompatibilità con qualsiasi destinazione d'uso. Per interventi di nuova edificazione e/o di ristrutturazione che prevedono nuove fondazioni, una modifica di quelle esistenti e/o dei carichi su di esse applicati va redatta una apposita relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e s.m.i. e del D.M. 14.01.2008. In sede progettuale andrà posta particolare attenzione alla scelta del piano di posa fondazionale rispetto alla successione litostratigrafica.																		
<b>CLASSE III: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI</b>																					
IIIA 	La sottoclasse definisce le aree caratterizzate da depositi costituiti da terreni di natura limoso-argillosa e/o sabbioso-limosa con spessori compresi tra 2 e 5 m a scadenti/mediocri caratteristiche geotecniche e con la possibilità di formazione di piccole falde sospese.	Geotecniche: terreni a scadenti caratteristiche geotecniche	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica. La scelta del piano di posa e delle opere fondazionali va supportato da apposite indagini geognostiche e studi geotecnici relativi al sito in esame che mettano in evidenza la successione litostratigrafica (in particolare del primo livello a mediocri/scadenti caratteristiche geotecniche). Va applicato quanto riportato nel D.M. 11.03.1988 e nel D.M. 14.01.2008.																		
IIIB 	La sottoclasse individua le aree costituite da depositi prequaternari a media/elevata accivita' caratterizzate da un substrato roccioso sub-affiorante ricoperto da depositi sciolti con caratteristiche eterogenee e spessori variabili. Possibilità di innesco di processi geodinamici superficiali di piccole entità legati sia alla circolazione di acque non incanalate sia a fenomeni di erosione.	Geotecniche: substrato roccioso caratterizzato da una medio-elevata accivita', con substrato subaffiorante, ricoperto da depositi con comportamento eterogeneo e spessori variabili.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica e geomorfologica (stabilità del versante e di un suo ragionevole intorno). Particolari attenzioni dovranno inoltre essere poste al controllo delle acque superficiali, al fine di evitare fenomeni di ruscellamento incontrollato che potrebbero condurre al deterioramento delle condizioni di stabilità delle aree limitrofe.																		
IIIC 	La sottoclasse individua le aree caratterizzate da potenziale rischio di alluvionamento/allagamento in occasione di eventi metereologici eccezionali.	Idrauliche: la sottoclasse delimita aree potenzialmente alluvionabili in caso di eventi meteorologici intensi.	Tali aree sono da ritenersi compatibili con l'urbanizzazione solo a seguito della realizzazione di opere di mitigazione del rischio o mediante appositi accorgimenti costruttivi. Per qualsiasi intervento dovrà essere predisposto uno studio idraulico e un'apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, geomorfologica ed idraulica. (comma 6bis dell'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I.)																		
IIID 	La sottoclasse individua le principali scarpate morfologiche e la relativa fascia di protezione pari a 10 m.	Geomorfologiche: aree con scarpate morfologiche.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, geomorfologica ed idraulica.																		
IIIE 	La sottoclasse delimita le aree interessate da coltivazione di cava e da rimodellamento morfologico con materiale a caratteristiche eterogenee.	Geomorfologiche: aree rimaneggiate	Per tutti gli interventi di nuova edificazione sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, geotecnica e geomorfologica.																		
IIIF 	La sottoclasse individua le emergenze sorgentizie attive/semiaattive e la relativa fascia di protezione definita da un cerchio di raggio pari a 20 m.	Idrogeologiche: la sottoclasse delimita le zone con emergenze sorgentizie ed un loro intorno.	Per tutti gli interventi di nuova edificazione e/o ristrutturazione con modifica dei volumi e delle superfici sarà necessario allegare apposita relazione specialistica (geologica, idrogeologica e geotecnica) che dimostrerà la compatibilità degli interventi previsti con la relativa situazione geologica, geotecnica e idrogeologica.																		
<b>CLASSE IV: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI</b>																					
IVA 	La sottoclasse delimita il reticolo idrografico e relative fasce di divagazione e rispetto così come stabilito da apposito studio (D.G.R. n. 7/7868 del 25.01.2002 e s.m.i.).	Idrauliche: aree in evoluzione interessate dallo scorrimento delle acque incanalate.	Sul reticolo idrografico e relative fasce di rispetto saranno vigenti le norme di polizia idraulica (R.D. n. 368/1904, T.U. n. 523/1904, T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.) ed il regolamento per le attività di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici nel Comune di Viggiu'.																		
IVB 	La sottoclasse individua le aree di versante costituite da depositi prequaternari geomorfologicamente attive e quiescenti caratterizzate da forte accivita' e predisposte a fenomeni di crollo.	Geomorfologiche: area ad elevata pericolosità.	Aree di inedificabilità fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza dei siti o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.																		
IVC 	La sottoclasse individua le aree caratterizzate da elevato rischio di alluvionamento/allagamento.	Idrauliche: la sottoclasse delimita aree ad alto rischio di alluvionamento/allagamento.	E' vietata qualsiasi nuova opera edificatoria fatto salvo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento conservativo degli edifici, opere di difesa e sistemazione idraulica. Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 5 dell'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I.																		
IVD 	La sottoclasse individua le aree di frana attiva per crolli.	Geomorfologiche: area ad elevata pericolosità.	Si deve fare riferimento agli interventi consentiti di cui al comma 2 dell'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I.																		
IVE 	La sottoclasse individua le aree di versante costituite da depositi quaternari geomorfologicamente attive e quiescenti caratterizzate da forte accivita' e predisposte a fenomeni di dissesto.	Geomorfologiche: area ad elevata pericolosità.	Aree di inedificabilità fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza dei siti o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.																		
IVF 	La sottoclasse individua le aree di scarpata in erosione lungo le aste dei corsi d'acqua.	Geomorfologiche: area ad elevata pericolosità.	Aree di inedificabilità fatto salvo opere tese al consolidamento o alla sistemazione ed alla messa in sicurezza dei siti o opere pubbliche non altrimenti localizzabili.																		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">SIGLA</th> <th style="text-align: center;">SCENARIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA</th> <th style="text-align: center;">EFFETTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana.</td> <td>Instabilità</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti.</td> <td>Cedimenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Zona di ciglio H&gt;10 m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo o di natura antropica).</td> <td>Amplificazioni topografiche</td> </tr> <tr> <td>Z4a - Z4c </td> <td>Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi.</td> <td>Amplificazioni litologiche</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi.</td> <td>Amplificazioni litologiche</td> </tr> </tbody> </table>				SIGLA	SCENARIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA	EFFETTI		Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana.	Instabilità		Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti.	Cedimenti		Zona di ciglio H>10 m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo o di natura antropica).	Amplificazioni topografiche	Z4a - Z4c 	Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi.	Amplificazioni litologiche		Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi.	Amplificazioni litologiche
SIGLA	SCENARIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA	EFFETTI																			
	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana.	Instabilità																			
	Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti.	Cedimenti																			
	Zona di ciglio H>10 m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo o di natura antropica).	Amplificazioni topografiche																			
Z4a - Z4c 	Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi.	Amplificazioni litologiche																			
	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi.	Amplificazioni litologiche																			